



Dp Padova: cosa vogliamo



Mercoledì 21 luglio con la Dp di PD vogliamo parlare dell'organizzazione del lavoro che va migliorata.....

In piena estate come O.S. abbiamo sollecitato un incontro con la DP sull'organizzazione del lavoro, perché da quel 14 dicembre 2009, data di attivazione della DP di Padova, è stata cambiata la precedente organizzazione del lavoro senza che ne sia stata condivisa, discussa, articolata una nuova. Stiamo avendo più segnali, da parte dei colleghi impiegati nelle varie aree di lavoro, di una mancanza di coordinamento e conoscenza diffusa rispetto al funzionamento dei 4 Uffici Territoriali e delle altre articolazioni della DP.

Siamo preoccupati: temiamo una contrapposizione tra colleghi di aree o Uffici diversi, ognuno cercherà di tirare dalla propria parte una coperta che è troppo corta!

Avere i dati dell'intensità dei carichi di lavoro svolti nelle varie aree di lavoro è un elemento imprescindibile e non possiamo che rinnovare la richiesta alla DP già formulata dalla RSU e da tutte le OO.SS in occasione del precedente incontro con la DP di conoscere questi dati.

Nel frattempo abbiamo richiesto l'incontro del 21 luglio affinché ci sia almeno una esposizione compiuta delle criticità che come sindacato riscontriamo nella mancanza di assetto di una nuova organizzazione del lavoro resasi necessaria dopo la riorganizzazione delle Entrate, di cui non sentivamo né la necessità né l'urgenza.

Siamo una unica DP in cui tutti i dipendenti delle varie aree e Uffici hanno uguale dignità e diritto ad una propria carriera professionale ed è per questo motivo che la delegazione sindacale di RdB che parteciperà all'incontro del 21, cercherà di rappresentare tutti gli Uffici Territoriali, l'Ufficio Controlli, l'Area di Staff e tutte le altre aree, nessuna esclusa.

Nel rappresentare le criticità cerchiamo di porre le basi affinché nell'agenda di settembre da parte della DP, prima delle nomine delle figure professionali previste la cui competenza è del Direttore Provinciale, avvenga la strutturazione dell'organizzazione del lavoro.

Siamo preoccupati: la determinazione della DP di PD di non concedere il riposo compensativo complica ulteriormente l'organizzazione del lavoro in una situazione in cui il numero dei dipendenti è inferiore alla bisogna!

Abbiamo però la speranza che tutti i colleghi, nessuno escluso, siano disponibili a mettersi in gioco, non per subire passivamente un'organizzazione del lavoro qualsiasi, ma per cercare di ottenerne una soluzione rispettosa dell'impegno profuso dei colleghi che possa portare, anche, miglioramento del servizio all'utenza! Come sindacato di base vogliamo impegnarci fino in fondo in questo progetto e non possiamo che chiedere il supporto, i suggerimenti, la condivisione da parte di tutti i colleghi, vecchi o nuovi, stabili o tirocinanti.

Padova, 20/07/2010

RdB/USB DP di PD